La Banda compie un secolo di vita

Nello scegliere il titolo di questo opuscoletto celebrativo, Note per cent'anni, abbiamo tentato di compendiarvi l'argomento, che è, naturalmente, la musica (quindi le note) con le quali la banda ha fatto, sia pura a volte
discontinuamente, da colonna sonora a cent'anni di storia della nostra
cittadina, e la forma: note, in questo caso, intese nel senso di appunti,
schizzi, abbozzo per una trattazione che avrebbe volluto essere più ampia
ma non ha potuto esserio non solo per l'impegno finanziario che un'opera
di diversa mole avrebbe imposto ma anche, e soprattutto, perché il
materiale a disposizione, le fonti, era esiguo quanto può esserlo la
memoria documentale di un aspetto 'minore' di un 'piccolo paese'
razziato, tra l'altro, dalla furia di querre e terremoti.

Per tutto questo raccomando, senza falsa modestia, questa piccola opera alla benevolenza del lettore che vi troverà, spero, più che la completezza dei nomi e la precisione delle date, il senso dell'affetto per qualcosa che è, sì, memoria, ma anche vivo presente e, auspico di tutto cuore, futuro ricco di soddisfazioni.

Ho il dovere di ricordare qui con grande gratitudine quanti nella Banda ci hanno preceduto contribuendo a costruire il traguardo che quest'anno festeggiamo. Un grazie particolare ai due Maestri che hanno diretto il complesso bandistico nei 13 anni della mia presidenza: Claudio Calderari e Guido Pascolo sono stati per me, allo stesso tempo, amici, maestri e collaboratori insostituibili. Ad essi va il merito del livello artistico oggi raggiunto dalla Banda.

Un caloroso riconoscimento all'amico Franco Gavini che da oltre 25 anni, con passione e dedizione, svolge il compito di Segretario del Complesso Bandistico Venzonese.

Menziono qui le Amministrazioni Comunali che nel tempo non hanno mai fatto mancare il loro supporto e l'Anbima, Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome, per gli stimoli e l'amichevole attenzione e collaborazione. Il mio ringraziamento dovrebbe essere più esteso e includere tanti altri, Enti e persone, che lo meriterebbero ma rischierei di far torto a chi non rioordassi con il rilievo dovuto e preferisco quindi esimermene, scusandomi.

Devo anche chiedere scusa a quanti si sono prodigati nel fornire materiale